**Liceo Scientifico "F. Severi" di Salerno**

**Dipartimento di Storia e Filosofia 2015-16**

**VERBALE N° 1**

Oggi 10 settembre 2015, alle ore 9:30, si riunisce, nell’aula della IV E del liceo scientifico “F. Severi”, il Dipartimento di Filosofia e Storia. Sono presenti i professori: , M.A. Chirico, C. Di Flumeri, R. Lo Casto, R. Noce, M. Perelli, D. Perrotti, R. Baldi, G. Cantillo e G.B. Rimentano. Funge da verbalizzante e da segretario il Prof. Cantillo, direttore del Dipartimento per l’a.s. 2014/15. La discussione si articolerà intorno ai seguenti punti all’o.d.g.:

* Analisi dei profili culturali ed e ducativi dei nuovi licei.
* Predisposizione della matrice delle competenze per il secondo biennio, quinto anno e loro certificazione in uscita anche in considerazione della terminalità di scienze applicate.
* Elaborazione della scheda di programmazione didattica congiunta.
* Avvio in ordinamento dell’insegnamento DNL in lingua straniera secondo le modalità CLIL: Individuazione delle DNL e dei corrispettivi nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera per le sole classi quinte ed eventualmente per le classi intermedie.
* Proposte visite guidate ed uscite didattiche anche in dimensione pluridisciplinare.
* Proposte per la riprogettazione del curricolo e delle attività extracurriculari (Liceo Scientifico più opzione Scienze Applicate).
* Proposte per le attività lavorative per l’alternanza scuola/lavoro (solo classi terze).

In ordine al primo punto all’o.d.g., dopo ampia e approfondita discussione, il dipartimento recepisce, in linea di massima, le argomentazioni già sviluppate nell’analoga riunione dipartimentale del settembre del 2014. La stesura definitiva dell’analisi dei profili culturali ed educativi dei nuovi licei verrà fatta durante la riunione del’11 settembre 2014.

In ordine al secondo e al terzo punto all’o.d.g., il Dipartimento procede con un attento, preciso e fruttuoso dialogo, caratterizzato da un concreto spirito di collaborazione e concluso in pieno accordo. Viene, pertanto, predisposta la matrice delle competenze per il secondo biennio e per il quinto anno. In essa vengono stabiliti le finalità, gli obiettivi (articolati per conoscenze, competenze, capacità) e i contenuti dell’azione didattica. Sono fissati, altresì, le linee guida della metodologia, gli strumenti e la tipologia delle verifiche e della valutazione. La prof.ssa Chirico sostiene che occorre a suo avviso dare più spazio ad Agostino e a Tommaso mentre la prof.ssa Perrotti richiama l’attenzione del gruppo docenti sull’urgenza di dedicare l’ultimo anno allo studio e alla riflessione sul ‘900. Il prof. Cantillo e la prof.ssa Lo Casto propongono di selezionare un numero congruo di autori e argomenti dei secoli precedenti o ipotizzare una programmazione sia storica che per argomenti, al fine di poter trattare parti del programma sia di storia che di filosofia che di solito non sono toccati per mancanza di tempo. Tutti i docenti concordano sulla necessità di curare le abilità nella scrittura storico-filosofica. In tal senso, il prof. Rimentano sottolinea l’opportunità di puntare sulla modalità dei test a risposta aperta e degli elaborati scritti sia in ragione del momento di verifica che in quello di esercitazione per la stesura del saggio filosofico. Tutti i docenti, inoltre, concordano sulla necessità di monitorare attentamente il comportamento dei ragazzi, nella prospettiva di consolidare le loro competenze civiche e relazionali.

Particolarmente condiviso è il piano di programmazione didattica, di cui vengono individuate le coordinate generali, all’interno delle quali e in virtù del principio dell’autonomia dell’insegnamento è prevista un’ampia libertà di manovra da parte del singolo docente. Il prof. Cantillo ribadisce l’intenzione di dedicare un’ora settimanale, nelle classi quarta e quinta, a un corso monografico di lettura guidata e commento di un’opera importante della storia della filosofia. Vengono, poi, approntate e formulate, in pieno accordo, la scheda di programmazione didattica e, su proposta dei proff. Baldi, Perrotti, Noce, Perelli e Rimentano, le griglie di valutazione sia delle verifiche orali che dei test a risposta aperta e degli elaborati scritti. Il prof Rimentano, infine, suggerisce di certificare le competenze in filosofia verificando l’acquisizione da parte dei ragazzi del significato delle parole-chiave, delle tematiche e delle conoscenze del pensiero degli autori.

Si rimanda alla riunione dipartimentale dell’11 settembre la definitiva stesura di ciò che riguarda il secondo e terzo punto all’o.d.g.

In ordine al quarto punto all’o.d.g., il gruppo dei docenti di storia e filosofia lamenta la possibilità di attivare l’insegnamento DNL, in questo liceo, nella sola lingua inglese. Occorre, quindi, allargare l’orizzonte delle lingue. Il prof. Rimentano ricorda che tutte le lingue della Comunità Europea hanno pari diritto, che molti ragazzi provenienti dalle scuole medie possiedono conoscenze e abilità di lingua e letteratura francesi e che alcuni di noi docenti di questo Dipartimento dispongono di certificazioni di competenze e capacità in altre importanti lingue europee oltre l’inglese. Il nuovo direttore del Dipartimento dovrà impegnarsi a far presente al Dirigente scolastico della posizione del gruppo dei docenti di storia e filosofia a riguardo ed eventualmente a sollevare la questione in sede di Collegio Docenti. Si rimanda a dopo il primo Consiglio di Classe, previa comunicazione con gli altri Dipartimenti, l’eventuale Individuazione, da parte di questo Dipartimento opportunamente e regolarmente convocato, delle DNL e dei corrispettivi nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera per le sole classi quinte.

In ordine al quinto punto all’o.d.g., il Dipartimento segnala l’urgenza di dedicare più attenzione nell’organizzare le gite d’istruzione. Per quanto riguarda l’argomento delle uscite didattiche, si propone quanto segue: Castelli federiciani (Noce), visita della città di Napoli (Perrotti), Borsa del Turismo archeologico di Paestum (Cantillo). Il Dipartimento segnala l’opportunità di prevedere almeno 2 uscite a quadrimestre.

In ordine al sesto punto all’o.d.g., il prof. Cantillo ricorda il successo di partecipazione dei ragazzi alle ultime due edizioni della Olimpiade di Filosofia. Egli propone di far partecipare il liceo Severi a tale competizione nazionale anche quest’anno, rinnovando la collaborazione con la SFI sezione di Salerno. La proposta è integrata dall’intervento del prof. Rimentano, che propone un ciclo di lezioni con la presenza di professori provenienti sia dall’Università sia da altri licei. Questa articolata proposta viene accolta all’unanimità. Nell’ambito della riflessione sul curricolo, il prof. Cantillo ricorda la difficoltà di poter disporre di congrue risorse economiche e finanziarie. Il prof. Rimentano, infine, propone di allestire un blog o una bacheca virtuale, da usare come laboratorio e spazio di comunicazione storico-filosofica.

In ordine all’ultimo punto all’o.d.g, la prof.ssa Perrotti ripropone un progetto PON C5, già realizzato con successo negli anni scorsi in questo liceo. Esso consiste in un’Ipotesi di protocollo con l’università. In particolare, la richiesta è relativa allo Stage/tirocinio in metodologia della ricerca storica, archivistica e biblioteconomia presso Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Scienze Politiche, Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione.

A conclusione della riunione, il prof. Cantillo presenta le proprie dimissioni da direttore di Dipartimento. Il prof. Rimentano offre, contestualmente, la propria disponibilità a ricoprire tale incarico per l’a.s. 2015/16. Verificata l’assenza di altre candidature, i docenti di storia e filosofia procedono all’unanimità all’elezione frontale del prof. Rimentano, quale direttore del Dipartimento di storia e filosofia per l’a.s. 2015/16. La prof.ssa Perrotti sottolinea la necessità di istituire una serie d’incontri dipartimentali, scandita almeno da un calendario quadrimestrale, al fine di consolidare il rapporto tra i docenti, monitorare l’andamento didattico in relazione alla programmazione comune ed eventualmente apportare delle modifiche per conservare l’omogeneità, pur nelle differenze, dell’offerta didattica in storia e filosofia. Tale proposta viene accolta all’unanimità. La prof.ssa Di Flumeri, infine, osserva che le procedure per l’adozione dei libri di testo sono irrazionali e farraginose. L’intero Dipartimento condivide tale osservazione e fa propria l’idea di informare a riguardo il DS.

Letto e approvato il seguente verbale, la riunione si chiude alle ore 11:30.

Salerno, 10/9/15 Il segretario

Guido Cantillo